

Parere sulla preintesa tra l'Amministrazione e le OO:SS e RSU in ordine alle modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art.26 del CCNL 23.12.1999 dell'area dirigenziale per l'anno 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 3 del CCNL 23/12/1999 dell'area della dirigenza del comparto regioni e autonomie locali prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile istituiti ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs.n.286/1999. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico – finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto."
- che il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.";
- all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.", da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.";
- all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte del Presidente alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTO

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 12/02/2015 una preintesa di accordo per l'anno 2015 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999 area dirigenziale comparto regioni autonomie locali;
- che il precedente Collegio dei revisori non aveva rilasciato il parere favorevole a fronte della mancata approvazione del bilancio di previsione 2015;

VISTI

- la determinazione n. 34 del 30/01/2015 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza di costituzione del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per l'area dirigenziale per l'anno 2015;
- la Relazione illustrativa "CCDI DIRIGENTI Anno 2015" predisposta dallo stesso Dirigente;
- la Relazione tecnico-finanziaria "CCDI DIRIGENTI Anno 2015" predisposta dallo stesso Dirigente;
- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Dirigente Settore risorse economiche e finanziarie;
verificato
- la quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale con determinazione n. 30 del 30/01/2015 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza;
- la DCP n. 34 del 16 ottobre 2015 avente ad oggetto, "Bilancio di previsione 2015-2017 - documento unico di programmazione 2015-2017 e relativi allegati -approvazione";

TUTTO CIO' PREMESSO;

Viste

la ipotesi di contratto decentrato sottoscritto in data 12 febbraio 2015;
la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria;

ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto e sulla compatibilità della spesa conseguente prendendo atto della regolarità contabile e finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione dell'accordo in esame in relazione ai vincoli di bilancio.

Cremona, 28 ottobre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Maurizio Pola

Dott. Rag. Silvano Gotti

Dott. Umberto Sicoli

